

RELAZIONE SU INTITOLAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE IN VIA A. GRAMSCI N. 1 A ITALO BELLINI

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale di Castelraimondo è quella di intitolare al concittadino Italo Bellini l'area sulla quale insistono le strutture e gli impianti del centro sportivo comunale situato in via A. Gramsci n. 1.

Gli impianti e fabbricati presenti in tale area sono:

- Campi da tennis (n. 2 all'aperto in terra rossa e n. 1 in erba sintetica all'interno di una struttura coperta in legno) e palazzina spogliatoi;
- Campo da beach tennis/volley all'aperto;
- Palazzetto dello sport coperto;
- Bocciodromo coperto;
- Palazzina ospitante la sede del tennis club e il bar del centro sportivo.

Ad essere intitolata, con l'apposizione di specifici segni distintivi sarebbe l'intera area sulla quale insistono gli impianti e i fabbricati, per riunire sotto un'unica denominazione tutti gli impianti stessi, i quali verrebbero ad essere descritti, ad esempio, nella maniera seguente:

“palazzetto dello sport situato presso il Centro Sportivo Comunale “Italo Bellini” in via A. Gramsci n. 1”, ovvero “campi da tennis situati presso il Centro Sportivo Comunale “Italo Bellini” in via A. Gramsci n. 1” e via dicendo.

CENNI BIOGRAFICI SU ITALO BELLINI

Italo Bellini (nato a Castelraimondo il 20.07.1915 e deceduto a Roma nel 1965) è stato un tiratore a volo italiano.

Nel 1950 vinse 2 medaglie ai campionati Mondiali di tiro a volo a Madrid: un argento nella fossa olimpica individuale con 293 punti, dietro solo all'altro italiano Carlo Sala e un oro nella fossa olimpica a squadre insieme a Giacomo Prati, Giulio Prati e Carlo Sala.

A 36 anni partecipò ai Giochi Olimpici di Helsinki 1952, nella fossa olimpica, chiudendo 8° con 186 punti. Nello stesso anno ottenne il bronzo nella fossa olimpica a squadre ai Mondiali di Oslo, insieme ad Albino Crocco, Adolfo Manfredi e Galliano Rossini con 743 punti, dietro a Svezia ed Egitto.

Morì nel 1965, a 50 anni.